

Il patrono di Favignana

La festa di lu Nostru “Signuri”

14 Settembre

Nel 1402 un sordomuto ha trovato sulla parete di una grotta, preesistente la costruzione della cappella del Cimitero di Favignana, effigiata l'immagine di un Crocifisso, definito poi Miracoloso, avendo restituito la parola allo stesso. L'immagine del Crocifisso è stata nel tempo deteriorata, cancellata dalla pietà dei fedeli che la toccavano e talora raschiavano per averne polvere da portare ai loro malati affinché guarissero.

Il SS. Crocifisso oggi è conservato nella Chiesa Matrice di Favignana ed ogni anno il 14 settembre viene portato in processione per la festa del patrono.



Foto di E. Russo

Riproduzione fedele, del 1820, su tavola a croce dell'effigie originaria scoperta dal sordomuto e presente nella cappella del cimitero di Favignana, eseguita su commissione di D. Guglielmo Marceca da Trapani.



Foto di E. Russo

Nel 1984 su commissione dell'Arciprete, il pittore veneziano Bernardino Gianola ha eseguito una seconda copia dell'effigie miracolosa, ricavandola da quella del 1820.

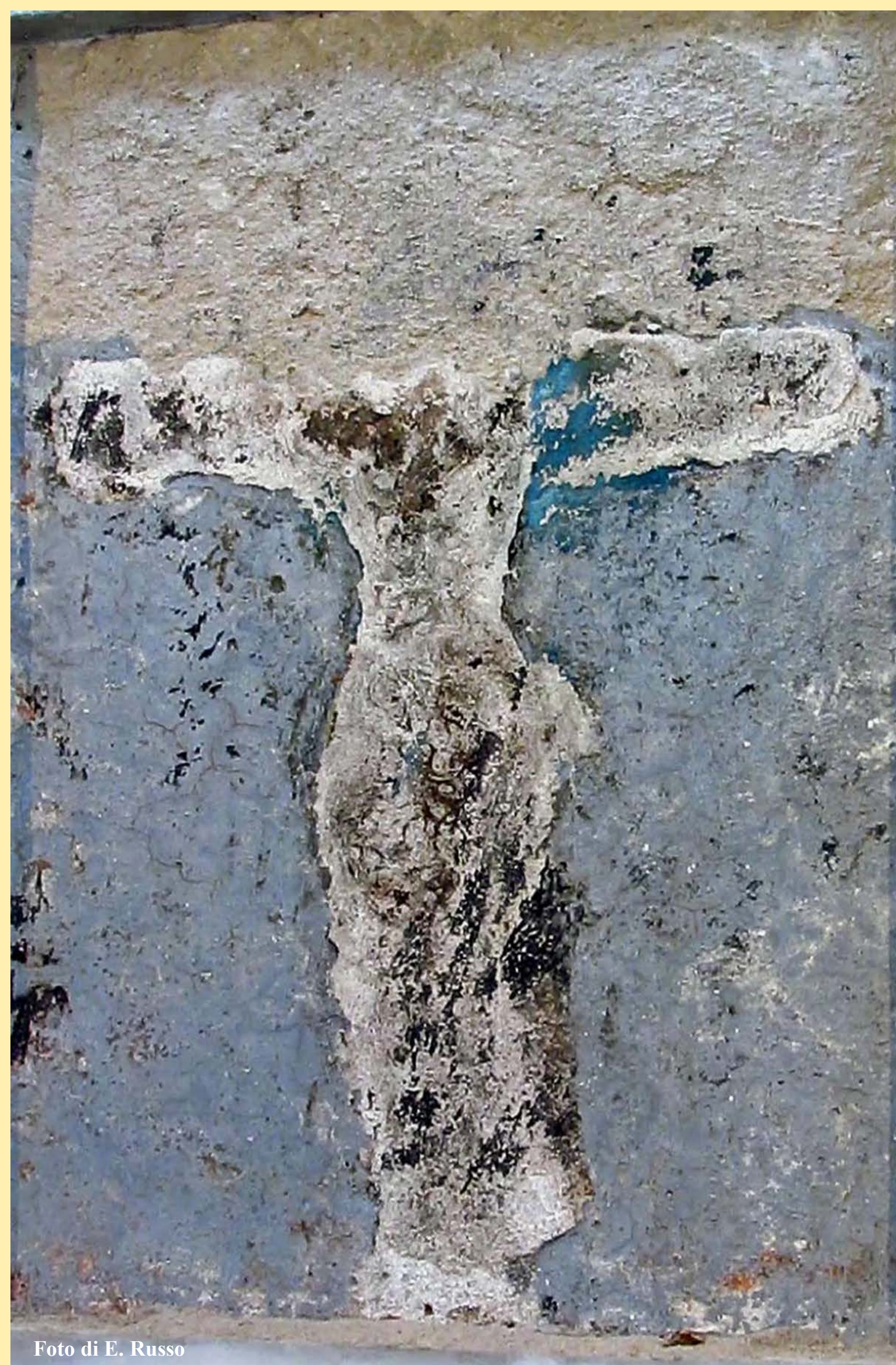
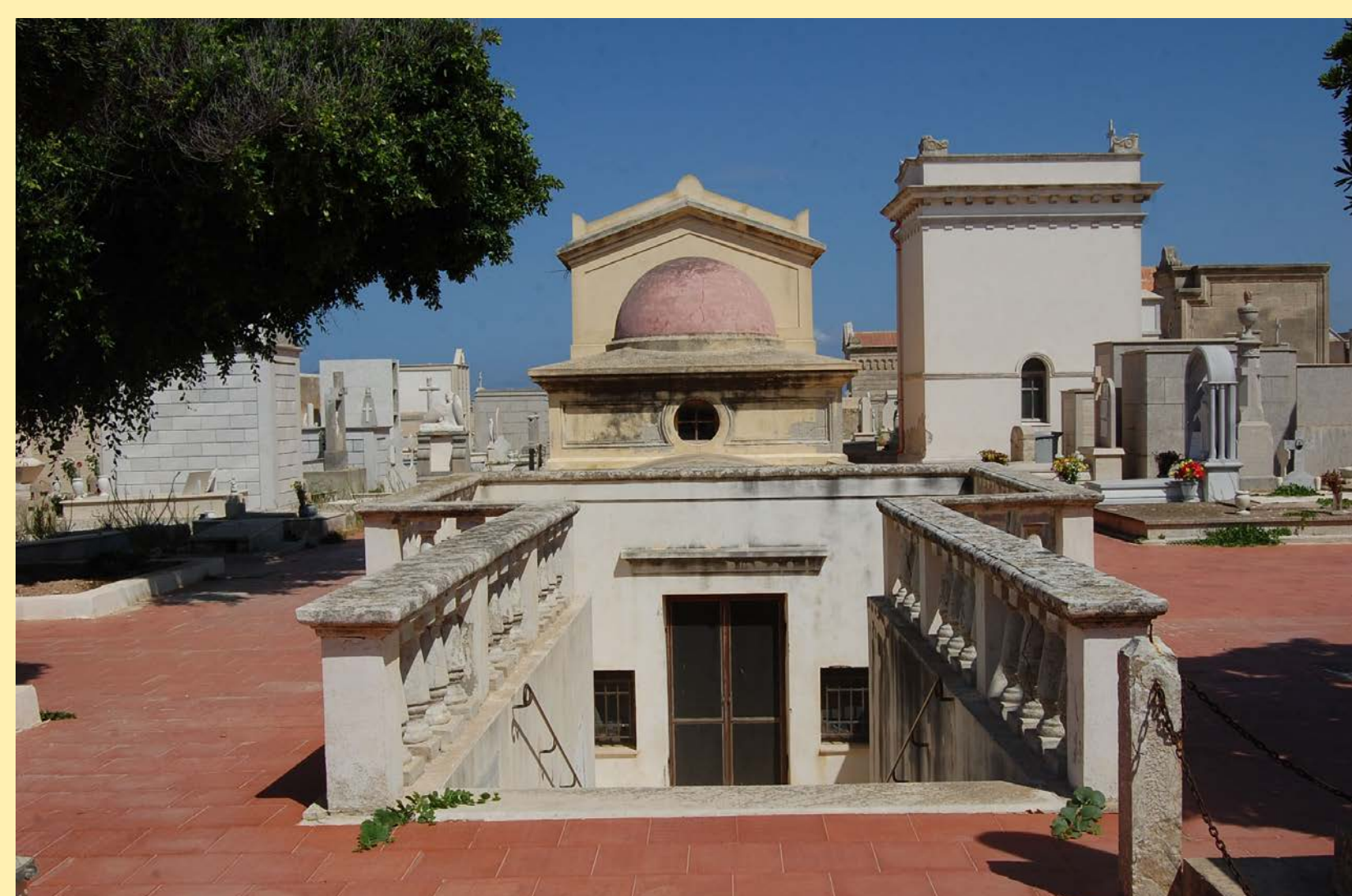


Foto di E. Russo

Ciò che resta oggi del crocifisso miracoloso è solo questa impronta, all'interno di una nicchia nella cappella del Cimitero di Favignana e nascosta dalla tela dipinta nel 1984.



Cimitero di Favignana dove si trova la cappella costruita sulla grotta dove fu rinvenuta l'effigie miracolosa.



Interno della cappella del Cimitero di Favignana con la tela del 1984, dietro la quale si trova la nicchia con i resti dell'effigie miracolosa.

